

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Num: 421

**OGGETTO:PIU' EUROPA SALERNO - POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OB.OP.6.1. - ATTO
AGGIUNTIVO ACCORDO DI PROGRAMMA E DELEGA - PRESA ATTO
(Pro. N. 2013/439)**

L'anno duemilatredici addi due del mese di Dicembre, alle ore 12:10, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Citta; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BUONAIUTO ALFONSO
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
DE MAIO DOMENICO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
SAVASTANO GIOVANNI

P
A
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale MENNA ORNELLA.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.



LA GIUNTA

Premesso

- che il Comune di Salerno, in data 22 ottobre 2009, ha stipulato l'Accordo di Programma con la Regione Campania per l'elaborazione e l'attuazione, in qualità di Organismo Intermedio all'uopo delegato, del programma di riqualificazione del centro storico denominato PIU Europa, cofinanziato con fondi a valere sul POR Campania 2000 - 2007 Obiettivo Operativo 6.1;
- che la Giunta Comunale, con propria delibera n.1273 del 27/11/2009, ha preso atto del succitato Accordo di Programma con allegato il Provvedimento di Delega e ha approvato l'adozione di un Sistema di Gestione e controllo (Si.Ge.Co.) conforme ai principi generali di cui all'art. 58 e 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006, caratterizzato da una struttura organizzativa articolata per Unità operative funzionalmente e gerarchicamente separate;
- che il Responsabile Regionale dell'Obiettivo Operativo 6.1 PO FESR 2007/13 (di seguito ROO), a seguito della Cabina di regia del 6 dicembre 2010, con DD n. 620 del 28 dicembre 2010 ha approvato il Piano finanziario del PIU EUROPA Salerno per un importo complessivo di euro 53.964.093,54 di cui euro 48.421.121,60 a valere su risorse FESR Campania 2007-2013 Asse VI- Obiettivo Operativo 6.1, ed euro 5.542.971,94 risorse dell'Autorità cittadina di Salerno
- che la Giunta Comunale, con delibera n. 312 dell'1/04/2011 ha preso atto del sopracitato Decreto Dirigenziale Regionale n. 620 del 28 dicembre 2010;
- che la Regione Campania, con DGR n. 726/2011, ha provveduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera Cipe 1/2011, nell'intesa del 03/11/2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 07/11/2011, prevedendo, tra l'altro, che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche cofinanziate con fondi PO FESR 2007/13 potranno essere riprogrammate dagli Organismi Intermedi, previa verifica ed autorizzazione regionale;
- che il ROO, sulla base della proposta di riprogrammazione delle economie accertate, pari a euro 6.504.314,69, presentata dal Comune di Salerno in sede di Cabina di Regia dell'11 settembre 2012, ha approvato, con DD n. 295 del 22 ottobre 2012, l'integrazione all'Accordo di Programma sottoscritto il 22 ottobre 2009 con l'inserimento dei seguenti nuovi interventi:
 - "Riqualificazione e arredo arenile S. Teresa", a valere su risorse FESR Campania 2007-2013 Asse VI- Obiettivo Operativo 6.1
 - "Completamento ristrutturazione ex Cinema Diana; a valere su risorse FESR Campania 2007-2013 Asse VI- Obiettivo Operativo 6.1
 - "Completamento Piazza della Libertà arredo e verde" a valere su risorse FESR Campania 2007-2013 Asse VI- Obiettivo Operativo 6.1
 - "Integrazione sistema Videosorveglianza centralizzato" a valere su risorse FESR Campania 2007-2013 Asse VI- Obiettivo Operativo 6.1
 - "Parcheggio Piazza Cavour", da realizzare in partenariato pubblico privato con lo strumento del project financing
- che il Comune, con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 22/02/2013, ha formalizzato la richiesta alla Regione Campania di inserimento nel programma dei seguenti interventi, requisito indispensabile al fine di poterli candidare sullo strumento regionale d'ingegneria finanziaria JESSICA:
 - "Area P.I.P cantieristica nautica opere a mare",
 - "Auditorium Umberto I "Parcheggio delle Arti,
 - "Area S: Teresa -Piazza della Libertà- Torre nord-est"
- che la Cabina di Regia, riunitasi in data 25 febbraio 2013, ha approvato la proposta del Comune di Salerno di cui alla suddetta DGC n.46/2013;

- che il ROO, con DD n. 34 del 27 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.14 del 04/03/2013, ha approvato l'integrazione del PIU Europa Salerno rimodulato come da proposta condivisa in Cabina di regia del 25/02/2013, che prevede, tra l'altro il nuovo piano finanziario del PIU Europa Salerno (Allegato B del decreto) per un ammontare complessivo pari a euro 71.807.165,72 di cui euro 48.421.059,81 a valere sul POR FESR 2007/2013 Ob. Op.6.1, euro 5.470.489,97 a valere sulle risorse comunali ed euro 17.915.615,94 a valere su risorse private/fondi strumento finanziario Jessica;
- Che il Comune di Salerno, in data 22 aprile 2013, ha stipulato con la Regione Campania l'Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma , reg. n. 21 del 23/05/2013, trasmesso formalmente al Comune in data 24/09/2013; .

Ritenuto

- di prendere atto dei summenzionati atti aggiuntivi all' Accordo di Programma e alla Delega stipulati con la Regione Campania in data 22 aprile 2013, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00, rispettivamente, dal Dirigente del Servizio Studi e Programmazione Risorse Comunitarie e dal Direttore del Settore Ragioneria;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Prendere atto degli atti aggiuntivi all' Accordo di Programma e al provvedimento di Delega stipulati con la Regione Campania in data 22 aprile 2013, rep.n. del - allegati alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale - in seguito alla rimodulazione del PIU EUROPA della città di Salerno, per un importo complessivo di euro 71.807.165,72; di cui 48.421.059,81 risorse afferenti al POR FESR 2007/2013 Ob. Op.6.1, euro 5.470.489,97 risorse comunali ed euro 17.915.615,94 risorse private/fondi strumento finanziario Jessica, articolato in 21 interventi come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

Interventi	Importo <i>in euro</i>	Risorse PO FESR Campania 2007/2013 ob.op.6.1 <i>in euro</i>	Risorse comunali <i>in euro</i>	Risorse private/ strumento finanziario Jessica <i>in euro</i>
Campanile SS. Annunziata	243.236,31		243.236,31	
Urbanizzazioni C.S..2 via delle Galesse ecc.	327.711,29		327.711,29	
Urbanizzazioni C.S.1 via Botteghelle ecc.	427.582,81		427.582,81	
Trincerone est	17.209.466,05	15.396.679,95	1.812.786,10	
Urbanizzazioni S.Teresa	3.968.593,19	3.968.593,19		
Ampliamento Asilo nido via Fusandola "G. Saragat"	334.431,25		334.431,25	

Recupero edilizio e restauro del Palazzo Fruscione	3.205.660,97	3.059.330,92	146.330,05	
Chiesa S.S. Annunziata	2.580.610,48	2.580.610,48		
Ristrutturazione ex cinema Diana	429.823,31		429.823,31	
Eliminazione barriere architettoniche collegamento stazione centrale- centro storico	761.084,46	761.084,46		
Umberto I - San Nicola	3.778.368,93	2.029.780,08	1.748.588,85	
Ampliamento Asilo nido via Vernieri	107.562,49	107.562,49		
Videosorveglianza Centro Storico	935.934,24	935.934,24		
Piazza della libertà - A -fornitura pavimentazione	7.852.857,99	7.852.857,99		
Piazza della libertà - B - lavori	4.420.291,03	4.420.291,03		
Intervento di riqualificazione e arredo dell'arenile di Santa Teresa	2.758.202,42	2.758.202,42		
Ristutturazione ex Cinema Diana - completamento	1.237.000,00	1.237.000,00		
Intervento di completamento di Piazza della Libertà	1.804.200,00	1.804.200,00		
Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza C.S. e piazza libertà	704.850,48	704.850,48		
Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (project financing)	9.420.789,00			9.420.789,00
Area Santa Teresa- Piazza della Libertà - Torre Nord Est	9.298.909,02	804.082,08		8.494.826,94
Totali	71.807.165,72	48.421.059,81	5.470.489,97	17.915.615,94

- Trasmettere al Servizio Risorse Comunitarie, al Settore Ragioneria, all'Area Comunicazione, all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, al Settore Affari Generali, al Settore Ambiente e Mobilità, al Settore OOLLPP, al Settore Impianti e Manutenzioni, al Settore Sistemi Informativi, al Settore Appalti e Contratti per quanto di rispettiva competenza.
- Dare atto che la presente delibera non comporta ulteriore impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE COMUNITARIE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2009
esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità
tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente
dot. Raffaele Lupacchini

SETTORE RAGIONERIA

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta
di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Luigi G. Della Croce

Parere favorevole in ordine alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.

Il Segretario Generale
Dot.ssa Ornella Menna

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MENNA ORNELLA

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 20-12-2013 e durerà per 15 giorni consecutivi, fino al 04-01-2014

Lì 20-12-2013

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
F.to - VALESE Ferdinando -

Copia conforme all'originale rilasciata in carta semplice ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



La tua
Campania
cresce in
Europa

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

**ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO**

REGIONE CAMPANIA

IN.2013.000021 23/05/2013 11,59

Mittante : Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Ass...

Destinatari : GIUNTA REGIONE CAMPANIA; CITTA DI SALERNO

Classifica : 1-1. Fascicolo : 14 del 2013





La tua
Campania
cresce in
Europa

L'anno 2013, il giorno 22 del mese di aprile alle ore 13,00 presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona del Presidente On. Stefano Caldoro in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Salerno, nella persona del Sindaco dott. Vincenzo De Luca, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 12 dell'Accordo di Programma approvato con DD n. 377 del 15 ottobre 2009 e sottoscritto in data 22 ottobre 2009, repertoriato al n. 2009.0000025 del 29/10/2009.

Articolo 3

Sistema di governance e soggetti firmatari dell'Accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individuano quali responsabili della sua attuazione:

- l'*Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013* a titolarità della Regione Campania;
- l'*Unità Centrale per i controlli di primo livello*, responsabile della realizzazione dei controlli di sistema;
- il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 16, *Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007-2013* in rappresentanza della Regione Campania;
- Il *Comitato di Coordinamento di Asse*. Tali Comitati sono stati istituiti dal POR FESR al fine di garantire un'efficace integrazione nell'attuazione delle operazioni previste dagli Assi prioritari di intervento, e sono presieduti dall'Autorità di Gestione del POR FESR che svolge funzioni di Presidente. I Comitati sono composti dai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento competenti per l'attuazione del Programma. Il Comitato di Coordinamento di Asse assolve funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione dell'Asse; ha il compito di indirizzare, coordinare e vigilare sull'andamento della programmazione e l'attuazione dell'Asse, ed ha inoltre il compito di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi specifici e operativi ricadenti all'interno dello stesso Asse;
- il *Tavolo Città*, che è il luogo di concertazione tra le Autorità Cittadine e la Regione Campania per favorire lo scambio, il dialogo e il confronto al fine di rafforzare la rete policentrica delle Città medie della Campania;
- La *Cabina di regia*. La Cabina di regia è un organo composto dai soggetti istituzionali coinvolti nella gestione ed attuazione del Programma cittadino. La Cabina assume la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi e, in occasione dell'esame delle specifiche problematiche, è integrata da eventuali ulteriori organismi coinvolti nell'attuazione del Programma PIU Europa. In caso di inadempimento degli obblighi assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma da parte di uno dei contraenti, il ROO assegna un termine congruo per adempiere, decorso inutilmente il quale, assume le determinazioni perché l'Autorità di Gestione del POR FESR possa esercitare i poteri sostitutivi.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 4

Contenuti e modalità attuative dell'Accordo di Programma

All'Autorità cittadina di Salerno, in qualità di Organismo Intermedio, sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione definiti nel presente Atto e puntualmente dettagliate nel Provvedimento di Delega, allegato al presente Accordo, quale parte integrante dello stesso.

L'Autorità cittadina nell'esercizio delle funzioni delegate dovrà impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel Provvedimento di Delega, conformarsi ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo di cui all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e alle procedure definite dall'Autorità di gestione e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1.

L'Autorità cittadina delegata dovrà disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato, in linea con le indicazioni previste dai regolamenti comunitari, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 5

Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Salerno è costituito da n. 21 interventi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania, Obiettivo operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania e dell'Obiettivo operativo 6.1, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno sono:
 - a. Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali (finanza comunale);
 - b. Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat" (finanza comunale);
 - c. Urbanizzazioni S. Teresa (approvato - ammesso a finanziamento);
 - d. Edificio San Nicola della Palma - Complesso Monumentale Umberto 1° (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - e. Palazzo Fruscione (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - f. Campanile Chiesa dell'Annunziata (finanza comunale);
 - g. Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghelle, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti ((finanza comunale);
 - h. Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse, P. Barliario, ecc (finanza comunale);
 - i. Piazza della Libertà A - fornitura pavimentazione (approvato - ammesso a finanziamento);
 - j. Piazza della Libertà B - lavori (approvato - ammesso a finanziamento);
 - k. Trincerone est (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - l. Chiesa SS. Annunziata (approvato - ammesso a finanziamento);
 - m. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico (approvato - ammesso a finanziamento);
 - n. Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (approvato - ammesso a finanziamento);
 - o. Ampliamento Asilo nido Vernieri (approvato - ammesso a finanziamento);
 - p. Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa (approvato - ammesso a finanziamento);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



La tua
Campania
 cresce in
Europa

- q. Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento (approvato - ammesso a finanziamento);
- r. Intervento di completamento di Piazza della Libertà (approvato - ammesso a finanziamento);
- s. Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (approvato - ammesso a finanziamento);
- t. Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (project financing) (finanza privata);
- u. Area Santa Teresa - Piazza della Libertà - Torre Nord est (approvato - ammesso a finanziamento con quota parte privata);

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del POR Campania.

Articolo 6 **Copertura finanziaria**

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
- b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi previsti dal Programma PIU Europa della Città di Salerno, a valere sul POR FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro quarantottomilioni quattrocentoventunomilacinquantanove/81 (€ 48.421.059,81).

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro settecentonovantottomilanovecentosessantuno/51 (€ 798.961,51)

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 7 **Impegno dei soggetti sottoscrittori**

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori nello svolgimento delle varie attività relative all'attuazione del Programma;
- a rispettare quanto indicato nel Provvedimento di Delega, allegato al presente Accordo;
- a rispettare i termini concordati e indicati nel Programma PIU Europa della Città di Salerno e declinati nelle schede di intervento;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa in particolar modo ai sensi del D. Lgs. n. 490/99; eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



La tua
Campania
cresce in
Europa

- a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
- ad attivare ed utilizzare a pieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- a rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione degli interventi accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che saranno adottate dal ROO sulla base di quanto condiviso con la Cabina di regia.

La Regione Campania, in particolare, s'impegna:

- all'avvio di ogni annualità, sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 ad impegnare le somme previste dal Piano finanziario del Programma;
- a fronte delle attestazioni di spesa ed in seguito all'inserimento dei relativi importi nella domanda di pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007-2013, ad emanare il decreto di liquidazione della somma;
- a trasferire ed erogare le somme all'Autorità cittadina e ai beneficiari entro e non oltre sessanta giorni dalla formale richiesta di rimborso delle spese sostenute.

L'Autorità cittadina, in attuazione della Delibera Cipe 1/2011, inerente il documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013", che prevede i target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari e in tal senso di rafforzare il meccanismo premiale/sanzionatorio, in particolare s'impegna:

- a rendicontare e attestare le spese per i relativi importi entro il 31/10 del primo anno successivo all'imputazione dell'annualità nel Piano Finanziario;
- ad assumere impegni giuridicamente vincolanti¹ pari a ciascuna annualità del quadro finanziario entro il 31/05 dell'annualità in corso.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

La Regione Campania si riserva di effettuare periodicamente controlli tecnico-amministrativi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la regolarità contabile degli stessi.

Articolo 12

Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato con DD n. 354 del 03

¹ Ovvero, come precisa il documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi Comunitari 2007-2013", l'impegno assunto dal beneficiario con il primo atto che genera un'obbligazione nei confronti di un soggetto terzo e che individua il destinatario del finanziamento e l'importo ad esso attribuito.



La tua
Campania
cresce in
Europa

novembre 2010 e modificato con DD n. 357 del 08 novembre 2010 e DD n. 17 del 22 aprile 2011 e s.m.i.

Addì, 22 aprile 2013

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

Per l'Autorità cittadina di Salerno

Il Sindaco
dott. Vincenzo De Luca

h



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 13

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 8, 9, 10 e 11 dell'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 377 del 15 ottobre 2009 ed allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009, repertoriato al n. al 2009.0000025 del 29/10/2009.

Il presente atto si compone di n. 7 fasciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì, 22 aprile 2013

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

Per l'Autorità cittadina di Salerno

Il Sindaco
dott. Vincenzo De Luca



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



La tua
Campania
cresce in
Europa

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

**ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA
ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO DI FUNZIONI E COMPITI
NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 –
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1**

REGIONE CAMPANIA

IN.2013.0000021 23/05/2013 11,59

Mittente : Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Aus...

Destinatari : GIUNTA REGIONE CAMPANIA; CITTA DI SALERNO

Classifica : 1.1. Fascicolo : 14 del 2013





La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Salerno per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6, 7, 10 del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma approvato con DD n. 377 del 15 ottobre 2009 e sottoscritto in data 22 ottobre 2009, repertoriato al 2009.0000025 del 29/10/2009.

Articolo 5

Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Salerno, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Salerno è costituito da n. 21 interventi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
3. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno sono:
 - a. Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali (finanza comunale);
 - b. Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat" (finanza comunale);
 - c. Urbanizzazioni S. Teresa (approvato - ammesso a finanziamento);
 - d. Edificio San Nicola della Palma - Complesso Monumentale Umberto 1° (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - e. Palazzo Fruscione (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - f. Campanile Chiesa dell'Annunziata (finanza comunale);
 - g. Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghelle, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti ((finanza comunale);
 - h. Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse ,P. Barliario, ecc (finanza comunale);
 - i. Piazza della Libertà A - fornitura pavimentazione (approvato - ammesso a finanziamento);
 - j. Piazza della Libertà B - lavori (approvato - ammesso a finanziamento);
 - k. Trincerone est (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - l. Chiesa SS. Annunziata (approvato - ammesso a finanziamento);
 - m. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico (approvato - ammesso a finanziamento);
 - n. Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (approvato - ammesso a finanziamento);
 - o. Ampliamento Asilo nido Vernieri (approvato - ammesso a finanziamento);
 - p. Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa (approvato - ammesso a finanziamento);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



La tua
Campania
cresce in
Europa

- q. Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento (approvato - ammesso a finanziamento);
 - r. Intervento di completamento di Piazza della Libertà (approvato - ammesso a finanziamento);
 - s. Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (approvato - ammesso a finanziamento);
 - t. Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (project financing) (finanza privata);
 - u. Area Santa Teresa - Piazza della Libertà - Torre Nord est (approvato - ammesso a finanziamento con quota parte privata);
4. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

Articolo 6

Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS
2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
 - a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
 - b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi previsti dal Programma PIU Europa della Città di Salerno, a valere sul POR FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro quarantottomilioni quattrocentoventunomilacinquantanove/81 (€ 48.421.059,81).

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro settecentonovantottomilanovecentosessantuno/51 (€798.961,51)

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

3. Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità cittadina, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato sui seguenti criteri:
 - Anticipo del 20% (sull'importo destinato all'Autorità cittadina e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PIU Europa. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PIU Europa per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
 - In itinere, rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese



La tua
Campania
cresce in
Europa

da parte dell'Autorità cittadina è accompagnata da domanda di rimborso al ROO cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.

- Gli eventuali beneficiari degli interventi del PIU Europa rendicontano le spese all'Autorità cittadina.

4. Con riferimento all'obbligo da parte dell'Autorità cittadina di prevedere un cofinanziamento degli interventi di cui al PIU Europa pari al 10%, tale adempimento può essere garantito secondo le seguenti modalità, indicate all'interno del piano finanziario annuale e complessivo da presentare al ROO:

- a) nella misura del 10% del costo di ogni intervento facente parte del Programma PIU;
- b) in misura differenziata per ogni intervento facente parte del PIU, fino al concorrere di un cofinanziamento che, come media della somma del cofinanziamento di tutti gli interventi, sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU;
- c) attraverso interventi rientranti nel PIU, interamente coperti da risorse pubbliche e/o private non afferenti all'Obiettivo Operativo 6.1, il cui costo totale sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU in capo all'Autorità cittadina.

Per le tipologie a) e b) sopra citate, le risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 sono attivate solo a seguito dell'assunzione di idoneo impegno contabile atto a garantire la necessaria copertura del cofinanziamento da parte dell'Autorità cittadina.

5. La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013. L'Autorità cittadina delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

6. L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del POR Campania per il periodo 2007-2013 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma PIU Europa. Tali specifiche saranno dettagliate negli atti concessori/contratti relativi a ciascun intervento.

7. Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal POR Campania sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del POR.

8. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PIU Europa oggetto della Delega non siano realizzabili, ed in sede di monitoraggio bimestrale si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui al successivo articolo 7.

Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 7

Meccanismi premiali e sanzionatori

In relazione a ciascuna annualità del quadro finanziario, di cui al precedente articolo 6, l'Autorità cittadina, in attuazione della Delibera Cipe 1/2011, inerente il documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013", che prevede i target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari e in tal senso di rafforzare il meccanismo premiale/sanzionatorio, deve raggiungere due target, in funzione della necessaria accelerazione dei processi di impegno e di spesa delle risorse assegnate, ovvero:

- I. Rendicontare i relativi importi entro il 31/10 del primo anno successivo all'imputazione dell'annualità nel Piano Finanziario;
- II. Assumere impegni giuridicamente vincolanti¹ pari a ciascuna annualità del quadro finanziario entro il 31/05 dell'annualità in corso.

In funzione degli esiti conseguiti dagli interventi oggetto di Delega, l'Autorità cittadina può essere oggetto dell'applicazione di un meccanismo premiale, volto a valorizzarne l'operato attraverso l'incremento delle risorse ad essa destinate, ovvero essere passiva di un meccanismo sanzionatorio che ne riduca l'entità fino al completo definanziamento.

In relazione a ciascuna annualità del quadro finanziario, di cui al precedente articolo 6, la Regione Campania impegna, all'avvio di ogni annualità, le somme previste dal suddetto quadro finanziario per l'annualità considerata.

Con riferimento alla descrizione dettagliata dei meccanismi premiali e sanzionatori relativi alla gestione dei finanziamenti attribuiti alle Autorità cittadine delegate, si precisa che il sistema è basato sul presidio e monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi oltre che del rispetto della tempistica di attuazione dei singoli progetti previsti nel PIU.

1. **Meccanismo premiale.** In presenza in fase di certificazione di importi superiori a quanto previsto da ciascuna annualità del quadro finanziario, entro il 31/10 del primo anno successivo, e verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi di seguito indicati in merito all'attuazione degli interventi, l'Autorità cittadina concorre all'eventuale assegnazione di risorse aggiuntive premiali da parte dell'Autorità di Gestione su proposta dell'Obiettivo Operativo. Le risorse destinate al meccanismo premiale derivano in particolare da economie direttamente collegate all'attuazione del Programma PIU, nel caso di revoche e/o rimodulazioni finanziarie connesse alla mancata attuazione di interventi, e comunque vengono determinate attraverso successivi atti e provvedimenti da parte del ROO. Le economie derivanti dalla realizzazione di investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, possono essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

Le ulteriori premialità varieranno in funzione delle risorse disponibili e del numero di Programmi PIU Europa che si troveranno a concorrere per il loro conseguimento, in ogni caso applicando i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale

2. **Meccanismo sanzionatorio.** In assenza in fase di certificazione degli importi previsti da ciascuna annualità del quadro finanziario, entro il 31/10 del primo anno successivo, l'Autorità cittadina incorre nel disimpegno delle somme non rendicontate.

¹ Ovvero, come precisa il documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi Comunitari 2007-2013", l'impegno assunto dal beneficiario con il primo atto che genera un'obbligazione nei confronti di un soggetto terzo e che individua il destinatario del finanziamento e l'importo ad esso attribuito.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Nel caso di mancato raggiungimento di un livello di impegni pari al 100% delle risorse di competenza di ciascun periodo entro il 31/05 dell'annualità in corso, le risorse saranno decurtate nella misura pari al 10% dell'importo dell'annualità. Tale decurtazione opererà solo se non si raggiunga il target di spesa di cui sopra. L'applicazione della sanzione descritta, quindi, resta sospesa fino alla rilevazione del raggiungimento del target di spesa. Pertanto gli importi non rendicontati al 31/10 del primo anno successivo, fino ad un massimo del 10% dell'annualità, ovvero il 10% dell'annualità nel caso in cui non venisse raggiunto il target relativo agli impegni, saranno oggetto di riprogrammazione all'interno del programma PIU Europa ovvero all'interno dell'ASSE VI sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

In ogni caso, i meccanismi sottostanti l'operatività del sistema saranno incentrati sull'individuazione ed applicazione di una metodologia e di un set di indicatori declinati sulle specificità dell'Obiettivo Operativo 6.1, la cui misurazione dovrà avvenire in tempo reale attraverso un apposita sezione del sistema informativo.

Articolo 10

Revoca del finanziamento

Nel caso descritto all'articolo 9, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come previste dai Reg. (CE) 1083/2006 e 1828/2006, dal POR FESR 2007-2013 e dai documenti correlati, attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG.

Addì, 22 aprile 2013

Il Sindaco
dott. Vincenzo De Luca

Articolo 12

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 9 e 11 del Provvedimento di delega, approvato con DD n. 377 del 15 ottobre 2009 ed allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009, repertoriato al n. al 2009.0000025 del 29/10/2009.

Addì, 22 aprile 2013

Il Sindaco
dott. Vincenzo De Luca